

Elezioni CdA Politecnico di Torino, giugno 2018

Mariachiara Zanetti



Mariachiara Zanetti è Professore Ordinario di Ingegneria Sanitaria Ambientale presso il Politecnico di Torino. Dal 1 ottobre 2007 al 30 settembre 2015 è stata Direttore del Dipartimento DIATI del Politecnico di Torino; attualmente ricopre la carica di vice Direttore dello stesso Dipartimento.

Si occupa di analisi del ciclo produttivo di aziende per minimizzare i flussi inquinanti nell'ambiente mediante l'impiego di tecnologie dedicate per il trattamento e la riduzione alla fonte dell'inquinamento. Svolge attività didattica nei corsi di Laurea Magistrale e di Master nell'ambito dell'Ingegneria Ambientale.

È autrice di oltre 200 lavori pubblicati su riviste internazionali ed in atti di convegni nazionali ed internazionali. È stata ed è coordinatrice di unità di ricerca in progetti internazionali, nazionali e regionali. È consulente di ricerca in ambito ambientale delle maggiori aziende italiane e di vari Enti Pubblici come testimoniato dai numerosi contratti di ricerca stipulati nel corso degli anni.

Altre informazioni utili per l'incarico in Consiglio di Amministrazione

Dal 25 luglio 2012 al 1 ottobre 2015 è stata membro del Senato Accademico del Politecnico di Torino.

È membro della Delegazione di Parte Pubblica per la trattativa sindacale del Politecnico di Torino dal 1 gennaio 2012.

Dal 1 marzo 2018 è membro dell'Organismo di Vigilanza di Italgas Acqua.

Dal 1 gennaio 2017 al 1 ottobre 2017 è stata membro dell'Organismo di Vigilanza di Napoletana Gas.

Dal 1 gennaio 2017 è membro dell'Organismo di Vigilanza di ACAM Gas.

Dal 1 dicembre 2016 è membro dell'Organismo di Vigilanza di ITALGAS reti.

Dal 31 maggio 2014 al 17 dicembre 2014 è stata membro dell'Organismo di Vigilanza di Taranto Energia.

Dal 31 maggio 2014 al 1 aprile 2016 è stata membro dell'Organismo di Vigilanza di SANAC.

Dal 31 maggio 2014 al 1 aprile 2016 è stata Presidente dell'Organismo di Vigilanza di INNSE Cilindri.

Dal 1 ottobre 2013 al 1 aprile 2016 è stata membro dell'Organismo di Vigilanza di ILVA.

Dal 1 gennaio 2013 è membro del Consiglio Scientifico di ARPA Piemonte.

Dal 1 ottobre 2012 al 1 giugno 2017 è stata membro del Consiglio di Amministrazione di Fidia.

Manifesto elettorale

La mia candidatura per lo scorcio di mandato del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino è volta a mettere a disposizione dell'Ateneo le competenze tecniche, scientifiche e gestionali da me acquisite nel corso degli anni. In particolare, ritengo che le esperienze relative alla gestione del personale maturate nei due mandati da Direttore di Dipartimento e durante la partecipazione alla Delegazione di Parte Pubblica possano essere utili per l'individuazione e la corretta interpretazione dei potenziali conflitti in tale ambito e per la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti adatti alla risoluzione delle problematiche in atto.

Sono convinta che il personale tecnico, amministrativo e docente, nella sua unità e concordia, rimanga il motore fondante delle attività e dei risultati conseguiti dal Politecnico di Torino. Ritengo inoltre sia importante affrontare (e risolvere) le problematiche relative all'esaurimento in ruolo dei ricercatori a tempo indeterminato e al conseguente ingresso delle figure RTD-a e RTD-b, come pure le questioni del salario accessorio, delle progressioni di carriera e della nuova organizzazione relative al personale tecnico ed amministrativo. Occorre inoltre perseguire il potenziamento di azioni di welfare mirate a sanità, assistenza a bambini e anziani e maggiore usufrutto di attrezzature sportive. In ogni caso il mio impegno è quello di rappresentare nel Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino, ove eletta, le diverse componenti dell'Ateneo, senza distinzione di ruolo e di fascia.

L'intensa attività di ricerca e gestionale da me svolta a contatto con aziende grandi, medie e piccole ed Enti Pubblici può essere utile a contribuire ad individuare le effettive necessità del territorio per traguardare gli obiettivi di occupazione e di sviluppo al fine di rendere sempre di più il Politecnico di Torino un traino per il sistema Paese ed ottimizzare le possibilità lavorative dei laureati. Particolare attenzione sarà quindi dedicata sia alle potenziali innovazioni di prodotto e di processo, fondamentali per un'industria competitiva in ambito globalizzato e sia al dialogo continuo con gli Enti Territoriali.

Per quanto riguarda la didattica, la sfida è garantire l'accessibilità ai corsi di studio del Politecnico di Torino a tutti gli studenti meritevoli in termini di impegno, utilizzando, ove necessario, meccanismi di incentivazione economica. L'erogazione dei crediti nei diversi corsi di studio deve essere tale da formare figure appetibili per il mercato del lavoro e tale obiettivo deve essere perseguito anche mediante l'utilizzo di gradi di flessibilità aggiuntivi rispetto alle regole didattiche attuali che talvolta portano a sacrificare i contributi didattici interdisciplinari o a non avviare iniziative di formazione non completamente finanziate.

La ricerca di eccellenza, sia di base che applicata, da sempre perseguita dal Politecnico di Torino anche con numerosi finanziamenti ad hoc, dovrà essere in grado di accogliere le diverse sfide importanti per il Paese e per il mondo in generale. Una per tutti, che rientra nel mio ambito di competenze: la salvaguardia del pianeta terra per i discendenti presenti e futuri. Tale tematica è oggetto di vari accordi internazionali ed è importante che le attività dei vari settori di ricerca siano in linea con gli obiettivi presenti e futuri di salvaguardia dell'ecosistema per l'umanità.